

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 15 OTTOBRE 2012

(proposta dalla G.C. 11 settembre 2012)

Sessione Ordinaria

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti nell'aula consiliare del Palazzo Civico, oltre al Presidente FERRARIS Giovanni Maria ed al Sindaco FASSINO Piero, i Consiglieri:

ALTAMURA Alessandro	DELL'UTRI Michele	MUZZARELLI Marco
ALUNNO Guido Maria	GENISIO Domenica	NOMIS Fosca
AMBROGIO Paola	GRECO LUCCHINA Paolo	ONOFRI Laura
APPENDINO Chiara	GRIMALDI Marco	PAOLINO Michele
BERTOLA Vittorio	LEVI Marta	PORCINO Giovanni
CARBONERO Roberto	LEVI-MONTALCINI Piera	RICCA Fabrizio
CARRETTA Domenico	LIARDO Enzo	SBRIGLIO Giuseppe
CASSIANI Luca	LO RUSSO Stefano	SCANDEREBECH Federica
CENTILLO Maria Lucia	MAGLIANO Silvio	TRICARICO Roberto
CERVETTI Barbara Ingrid	MANGONE Domenico	TRONZANO Andrea
COPPOLA Michele	MARRONE Maurizio	VENTURA Giovanni
CURTO Michele	MORETTI Gabriele	VIALE Silvio
D'AMICO Angelo		

In totale, con il Presidente ed il Sindaco, n. 39 presenti, nonché gli Assessori: DEALESSANDRI Tommaso - GALLO Stefano - LAVOLTA Enzo - PASSONI Gianguido - PELLERINO Mariagrazia - SPINOSA Mariacristina.

Risultano assenti i Consiglieri: BERTHIER Ferdinando - MUSY Alberto.

Con la partecipazione del Segretario Generale PENASSO Dr. Mauro.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AGENZIA PER LA MOBILITÀ METROPOLITANA. APPROVAZIONE MODIFICHE STATUTARIE IN ADEGUAMENTO ALLA LEGGE 122/2010 E ALLA LEGGE REGIONALE 10/2011.

Proposta del Vicesindaco Dealessandri, comprensiva dell'emendamento approvato nella presente seduta.

Al fine di coordinare le politiche di mobilità nell'ambito metropolitano torinese, in data 9 maggio 2003 veniva costituito - secondo la previsione dell'articolo 8 della Legge Regionale del Piemonte n. 1 del 4 gennaio 2000 -, un Consorzio denominato Agenzia per la Mobilità Metropolitana, mediante firma della Convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Comune di Torino ed altri 16 Comuni nell'ambito metropolitano torinese, per la gestione delle funzioni in materia di trasporto pubblico.

In particolare, il Consiglio Comunale approvava l'adesione della Città di Torino all'Agenzia per la Mobilità Metropolitana con deliberazione n. 18 in data 10 febbraio 2003 (mecc. 2002 07588/006), esecutiva dal 24 febbraio 2003. Con il medesimo provvedimento, il Consiglio Comunale approvava lo schema di Convenzione tra Regione Piemonte, Provincia di Torino e Comune di Torino per la costituzione del Consorzio ai sensi e per gli effetti del citato articolo 8 della Legge Regionale n. 1/2000, nonché lo schema di Statuto dell'Agenzia, già approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 5 agosto 2002.

In seguito al mutamento del contesto normativo di riferimento, registrato sia a livello statale sia a livello regionale, si è reso necessario procedere ad una revisione dello Statuto e della Convenzione dell'Agenzia.

Nello specifico, a livello nazionale, vengono innanzitutto in considerazione le disposizioni di cui alla Legge 122/2010, in materia di partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche e di altri organismi pubblici al fine di ridurre i costi degli apparati politici ed amministrativi, recepite dalla Città di Torino, con deliberazione del Consiglio Comunale del 31 gennaio 2011 (mecc. 2010 08823/064); in particolare, trova applicazione l'articolo 6, comma 5, che prevede la riduzione del numero dei componenti degli organi collegiali, in misura di cinque per i componenti gli organi amministrativi e di tre per il collegio dei revisori, imponendo la revisione degli Statuti non a norma, in occasione del primo rinnovo degli organi sociali.

A tal riguardo, va precisato che il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana dura in carica tre anni dalla nomina (articolo 10, comma 8 dello Statuto), e l'attuale Consiglio scadrà il 15 ottobre 2012; entro tale data è pertanto necessario procedere alla riduzione del numero dei consiglieri (attualmente otto) a cinque, compreso il Presidente.

A livello di legislazione regionale, vengono in considerazione le disposizioni dell'articolo 11 della Legge Regionale 10/2011 (Disposizioni collegate alla Legge Finanziaria per l'anno 2011), che ha modificato l'articolo 8 della menzionata Legge Regionale 1/2000, sotto diversi aspetti, il primo dei quali riguarda le modalità di istituzione dell'ente: con la novella legislativa, l'istituzione dell'Agenzia non è più frutto della sola adesione convenzionale degli enti consorziati, ma è la stessa Legge Regionale che ne sancisce l'istituzione.

Inoltre, il novellato articolo 8 della Legge Regionale 1/2000 stabilisce che la disciplina dell'ente è individuabile nella Legge Regionale stessa; con ciò, la convenzione e lo Statuto

dell'ente acquisiscono una nuova funzione, risultando essi strumenti attuativi della Legge Regionale 1/2000, che diventa pertanto fonte di riferimento di Statuto e convenzione.

Un'ulteriore modifica riguarda la competenza: l'Agenzia gestisce tutte le funzioni trasferite o delegate in materia di trasporto pubblico degli enti aderenti, non più limitati esclusivamente a quelli che appartengono all'ambito metropolitano.

Corollario della nuova visione che il legislatore regionale ha dell'Agenzia, è la trasformazione della stessa in Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale, ovvero il passaggio da consorzio ex articolo 31 del Testo Unico degli enti locali, ad ente pubblico di interesse regionale, istituito in forma di consorzio e disciplinato dalla legge regionale, e non più solo dalla convenzione sottoscritta dagli enti aderenti ai sensi del TUEL. Di conseguenza, lo Statuto dell'Agenzia diventa ora espressione di un'autonomia attribuita direttamente dalla Legge Regionale 1/2000 e non dal TUEL, dalle cui disposizioni, quindi lo stesso Statuto, può anche prescindere, in ordine alla disciplina di dettaglio dell'ente.

Orbene, alla luce di queste premesse e del conseguente mutamento di destinazione funzionale dell'Agenzia, in data 16 luglio 2012 l'Assemblea del Consorzio ha approvato la proposta di modifica di alcuni articoli dello Statuto sociale e della convenzione, nei termini indicati nei testi che si allegano al presente provvedimento (Allegati 1 e 2) per farne parte integrante e sostanziale, rimessi a tutti gli enti consorziati per gli adempimenti previsti dalla normativa vigente prima della prossima assemblea.

Per quanto concerne lo Statuto, in particolare:

- il novellato articolo 1 ("Denominazione, sede e costituzione") prevede ai commi 1 e 2 l'aggiornamento della denominazione dell'ente, ora Agenzia per la Mobilità Metropolitana e Regionale. Allo stesso modo, si è ravvisata la necessità di integrare l'articolo 3 ("Scopi") con i commi 5 e 6, introdotti ex novo, in conseguenza dell'ampliamento dell'ambito di attività dell'Agenzia all'intero territorio regionale; nello specifico, il comma 5 stabilisce che l'Agenzia, previa convenzione, possa svolgere funzioni di supporto tecnico alla programmazione integrata dei servizi ferroviari e su strada nel territorio regionale;
- gli articoli 8 - "Convocazione e quorum di validità delle sedute dell'assemblea" - e 13 - "Convocazioni" del Consiglio di Amministrazione - vengono aggiornati in ossequio a quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione digitale (Decreto Legislativo n. 82 del 7 marzo 2005, articolo 47): la posta elettronica certificata sostituisce la lettera raccomandata come alternativa al fax quale mezzo di trasmissione dell'avviso di convocazione delle riunioni, tanto dell'Assemblea quanto del Consiglio di Amministrazione. Analogamente, il novellato comma 3 dell'articolo 2 - "Durata, recesso, scioglimento"- stabilisce che l'eventuale recesso di un ente consorziato debba essere comunicato per iscritto mediante posta elettronica certificata inviata alla casella P.E.C. del Consorzio, anziché tramite raccomandata con ricevuta di ritorno;
- l'articolo 10 ("Composizione, elezione e durata") dello Statuto viene aggiornato per adeguare la composizione del Consiglio d'Amministrazione al disposto della Legge

122/2010 sopra citata;

- l'articolo 11 ("Ineleggibilità e incompatibilità") viene modificato per specificare che è causa di incandidabilità e ineleggibilità a Consigliere d'Amministrazione il fatto di trovarsi, rispettivamente, in condizioni di incandidabilità e ineleggibilità alla carica di Consigliere Regionale, Provinciale o Comunale; sono altresì sospesi e decadono dalla carica coloro che si trovino nelle condizioni di cui sopra, nonché in condizioni di incompatibilità alla carica di Consigliere Regionale, Provinciale o Comunale;
- all'articolo 34 ("Norme finali e di rinvii") il riferimento all'articolo 31 comma 2 del TUEL, viene sostituito da quello, più generico, alla normativa vigente, alla luce delle modifiche strutturali dell'ente sopra esposte;
- gli articoli 12 - "Competenze" - e 25 - "Atti amministrativi: procedimento, pubblicazione" - contengono alcune modifiche formali e non sostanziali.

Nell'Assemblea del 24 settembre 2012 si proponeva altresì la modifica dell'articolo 21 comma 2 dello Statuto, nel senso di inserire fra i soggetti che possono essere nominati come segretari dell'ente anche gli iscritti all'Albo per la Gestione dei Segretari Comunali e Provinciali.

Analogamente a quanto avvenuto per lo Statuto, è necessario procedere all'adeguamento della convenzione istitutiva dell'Agenzia al mutato quadro legislativo nazionale e regionale. Nel dettaglio, le principali modifiche apportate al testo sono le seguenti:

- viene aggiornata ovunque, la denominazione dell'ente, ora "Agenzia per la Mobilità Metropolitana e regionale" (articoli: 1 - "Oggetto della presente convenzione", 2 - "Costituzione del Consorzio denominato 'Agenzia per la Mobilità Metropolitana e regionale'. Conferimenti e quote di partecipazione", 10 - "Registrazione e spese");
- si esplicita il fatto che l'Agenzia (articolo 1 commi 3 e 4), avendo assunto la forma di ente pubblico di interesse regionale, è ora disciplinata direttamente dalla Legge Regionale 1/2000, e non più dall'articolo 31 del TUEL, i cui riferimenti nel testo vengono soppressi;
- si ribadisce l'autonomia dello Statuto dell'Agenzia, a cui si rimanda ora per la definizione del numero dei componenti il Consiglio d'Amministrazione (articolo 3, comma 6 - "Nomina e competenze degli organi consortili di direzione politica") e per una disciplina dettagliata delle modalità di nomina e di funzionamento del Collegio dei Revisori dei Conti (articolo 5 comma 1 - "Nomina e competenze del collegio dei revisori dei conti").

Da ultimo, preme sottolineare che l'approvazione delle suddette modifiche allo Statuto ed alla convenzione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, non esime da una riflessione approfondita sulla misura in cui trovi applicazione all'ente, quanto previsto dalla novella legislativa D.L. n. 95 del 6 luglio 2012, riguardante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini (nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario)".

In particolare, vengono in considerazione le disposizioni di cui all'articolo 9, commi 1 e 2, con cui il legislatore, nell'ottica di una razionalizzazione amministrativa ed una conseguente riduzione della spesa delle Amministrazioni statali e degli enti non territoriali, è intervenuto, fra

l'altro, a disciplinare la materia degli enti, agenzie ed organismi comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica che, alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, esercitano anche, in via strumentale, funzioni fondamentali di cui all'articolo 117, comma 2, lettera p) della Costituzione o funzioni amministrative spettanti a Comuni, Province e città metropolitane, ai sensi dell'articolo 118 della Costituzione.

Nello specifico, il comma 1 prevede che, al fine di assicurare il coordinamento ed il conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica, il contenimento della spesa e il migliore svolgimento delle funzioni amministrative, le Regioni, le Province ed i Comuni sopprimano o accorpino, riducendone in tal caso gli oneri finanziari in misura non inferiore al 20 per cento, gli enti, le agenzie e gli organismi sopra citati. Nel dare attuazione al comma 1, il comma 2 impone che, entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del decreto citato, con accordo sancito in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 9 del D.L. 281/1997, si provveda alla complessiva ricognizione degli enti, delle agenzie e degli organismi, comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica di cui al comma 1.

Nell'attesa di definire le modalità attuative della riforma e di procedere alla sopra citata ricognizione, si ritiene comunque utile procedere all'adozione della modifica statutaria dell'Agenzia, riservandosi ogni opportuna considerazione.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di approvare, per le motivazioni esposte in narrativa e che qui integralmente si richiamano, le modifiche apportate allo Statuto sociale e alla Convenzione dell'Agenzia per la Mobilità Metropolitana, con sede in Torino, via Belfiore, 23/c, nel tenore risultante dai testi allegati alla presente deliberazione (all. 1, 2 - nn.) per farne parte integrante e sostanziale. Non è richiesto parere di regolarità contabile in quanto il presente provvedimento non produce effetti né diretti né indiretti sul bilancio;
- 2) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il Vicesindaco
F.to Dealessandri

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente
Servizio No Profit e Vigilanza Cimiteri
F.to Bove

Il Presidente pone in votazione il provvedimento comprensivo degli emendamenti approvati nella presente seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carbonero Roberto, Coppola Michele, D'Amico Angelo, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Mangone Domenico, Marrone Maurizio, Scanderebech Federica

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Cervetti Barbara Ingrid, Ricca Fabrizio

PRESENTI 27

VOTANTI 27

FAVOREVOLI 27:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Ambrogio Paola, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Greco Lucchina Paolo, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Lo Russo Stefano, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvato il provvedimento nel testo quale sopra emendato.

Il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento, ai sensi di legge.

Risultano assenti dall'Aula, al momento della votazione:

Carbonero Roberto, Coppola Michele, D'Amico Angelo, il Sindaco Fassino Piero, Genisio Domenica, Mangone Domenico, Marrone Maurizio, Scanderebech Federica

Non partecipano alla votazione:

Appendino Chiara, Bertola Vittorio, Cervetti Barbara Ingrid, Ricca Fabrizio

PRESENTI 27

VOTANTI 27

FAVOREVOLI 27:

Altamura Alessandro, Alunno Guido Maria, Ambrogio Paola, Carretta Domenico, Cassiani Luca, Centillo Maria Lucia, Curto Michele, Dell'Utri Michele, il Presidente Ferraris Giovanni Maria, Greco Lucchina Paolo, Grimaldi Marco, il Vicepresidente Levi Marta, Levi-Montalcini Piera, Liardo Enzo, Lo Russo Stefano, il Vicepresidente Vicario Magliano Silvio, Moretti Gabriele, Muzzarelli Marco, Nomis Fosca, Onofri Laura, Paolino Michele, Porcino Giovanni, Sbriglio Giuseppe, Tricarico Roberto, Tronzano Andrea, Ventura Giovanni, Viale Silvio

Il Presidente dichiara approvata l'immediata eseguibilità del provvedimento.

Sono allegati al presente provvedimento i seguenti:

allegato 1 [testo coordinato con gli emendamenti approvati, ai sensi articolo 44 comma 2 del Regolamento Consiglio Comunale] - allegato 2.

In originale firmato:

IL SEGRETARIO
Penasso

IL PRESIDENTE
Ferraris
